

BANDI DI GARA PER L'ESTENSIONE DELLA RETE DI VENDITA DEI GIOCHI IPPICI E SPORTIVI (articolo 38, commi secondo e quarto, del D.L. Bersani)

Bandi di gara

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 199, del 28 agosto scorso (Parte II, Foglio inserzioni), sono stati pubblicati i bandi di gara relativi alle procedure di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, commi 2 e 4, del decreto legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 4 agosto 2006.

E' aperta sino alle ore 18:00 del 20 ottobre 2006 la Selezione bandita dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per l'affidamento in concessione delle attività in materia di gioco pubblico su base sportiva e su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive e la relativa conduzione.

Ai Bandi di gara potranno partecipare gli operatori aventi sede in Italia o all'estero ed esercenti almeno una tipologia di gioco sulla base di un'autorizzazione *ad hoc* rilasciata dalla competente autorità statale.

In particolare, possono partecipare alla **procedura di selezione**:

- le imprese individuali;
- le società di persone;
- le società di capitali;
- le società consortili;
- i consorzi;
- le **società costituenti**, per tali intendendo ciascun **gruppo di imprese ovvero** ciascun **raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI)** che partecipa alla procedura di selezione.

Almeno una delle imprese partecipanti alla società costituenda, direttamente o tramite una società controllante o controllata, è un operatore di gioco che esercita, in Italia o all'estero, sulla base di autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente dello Stato in cui ha la sede legale o, eventualmente, operativa, almeno una tipologia di gioco rientrante tra quelle oggetto della procedura di selezione o tra le altre facenti parte del portafoglio giochi gestito da AAMS, e dispone di un sistema informatico dedicato per le attività di gioco.

Le imprese individuali e le società di persone devono espressamente obbligarsi, rispettivamente, a costituirsi e a trasformarsi, in società di capitali prima della sottoscrizione della convenzione, pena, oltre all'esclusione dall'affidamento in concessione, l'escussione, da parte di AAMS, dell'apposita cauzione. Anche le società costituenti sono obbligate a costituirsi in società di capitali prima della sottoscrizione della convenzione.

Come anticipato in premessa, **i giochi pubblici oggetto della concessione sono:**

- a) **scommesse a quota fissa**: si tratta delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi diversi dalle corse dei cavalli e su eventi non sportivi;
- b) **scommesse a totalizzatore**: ossia le scommesse a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalle corse dei cavalli e su eventi non sportivi;
- c) **scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore**;
- d) **concorsi pronostici sportivi**, cioè i concorsi pronostici, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 giugno 2003, n. 179, e successive modificazioni ed integrazioni;

- e) **totip**: il concorso a pronostici, a svolgimento periodico, connesso con le corse dei cavalli, di cui al decreto del Ministro delle finanze 20 luglio 1979, n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) **ippica nazionale**: scommesse ippiche a totalizzatore di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- g) **giochi di abilità a distanza**;
- h) **qualsiasi ulteriore gioco pubblico su base ippica e non che l'Amministrazione dei Monopoli riterrà opportuno commercializzare** per mezzo della rete di negozi, di punti di gioco e di gioco sportivo a distanza.

I concessionari commercializzeranno i giochi pubblici attraverso **punti di vendita di gioco sportivo o ippico** (distinti in negozi di gioco sportivo o ippico, aventi come attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici, e punti di gioco sportivo o ippico, aventi come attività accessoria la commercializzazione dei giochi pubblici), le cui caratteristiche tecniche sono descritte negli appositi **CAPITOLATI** ([vedi stralcio alla fine della presente nota](#)).

L'effetto di tale estensione della rete consisterà nell'apertura di **6.300 nuovi punti di gioco per le scommesse sportive**, dei quali 4.400 "corner" inseriti in esercizi che svolgono attività diverse, e di **10.000 nuovi punti di gioco per le scommesse ippiche**, di cui 500 esclusivi e 9.500 misti.

In sostanza, costituirà oggetto dei Bandi di gara sia l'assegnazione dei diritti per l'attivazione di reti di gioco a distanza (ippico e sportivo), sia l'apertura di **16.300 nuovi punti vendita di giochi pubblici**, dei quali:

- 1.900 negozi di gioco sportivo;
- 4.400 punti di gioco sportivo.
- 500 negozi di gioco ippico;
- 9.500 punti di gioco ippico;

Per quanto attiene alla fase di **preselezione dei partecipanti**, le garanzie bancarie provvisorie sono fissate in € 300.000 di fideiussione per chi intenda concorrere ad entrambi i Bandi (sport & ippica) ed in € 100.000 per chi voglia concentrarsi su uno dei due settori di scommessa.

LA BASE ECONOMICA D'OFFERTA È PARI A:

- A) EURO 25.000,00 PER CIASCUN DIRITTO RELATIVO AI NEGOZI DI GIOCO SPORTIVO;**
- B) EURO 7.500,00 PER CIASCUN DIRITTO RELATIVO AI PUNTI DI GIOCO SPORTIVO;**
- C) EURO 30.000,00 PER CIASCUN DIRITTO RELATIVO AI NEGOZI DI GIOCO IPPICO;**
- D) EURO 7.500,00 PER CIASCUN DIRITTO RELATIVO AI PUNTI DI GIOCO IPPICO.**

L'operatore, dopo aver ottenuto l'aggiudicazione dei diritti sui punti vendita, dovrà prestare le seguenti garanzie bancarie definitive: € 70.000 per ogni nuovo negozio di gioco sportivo, € 80.000 per ciascuna nuova agenzia ippica, € 25.000 per ciascun nuovo corner sportivo, € 10.000 per ogni corner ippico.

Gli operatori interessati al **gioco on line o a distanza** acquisteranno i diritti previo versamento di un corrispettivo (trecentomila euro per lo sport, centomila per l'ippica), con una fideiussione bancaria pari ad € 100.000.

A ciascun candidato il bando di cui all'art. 38, comma 2, riserva un numero massimo di diritti (il presupposto giuridico che consente al concessionario l'attivazione e la conduzione di un punto vendita di gioco sportivo o ippico e/o della rete di gioco a distanza) pari al 20% dei diritti disponibili (relativi ai negozi di gioco sportivo o ippico ed ai punti di gioco sportivo o ippico disponibili in termini di numero, tipologia e modalità di aggiudicazione indicati nel capitolato d'oneri). Il concessionario potrà comunque detenere, nel periodo di efficacia della concessione, un numero massimo di diritti per l'apertura di punti di vendita di gioco sportivo non superiore al 25% del totale complessivo dei diritti disponibili relativi ai punti di vendita di gioco sportivo.

Per ciò che concerne il bando di cui al comma 4, a ciascun candidato può essere aggiudicato, per i negozi di gioco ippico, un numero di diritti pari al 20% dei diritti disponibili e, per i punti di gioco ippico, un numero di diritti pari al 40% dei diritti disponibili. Il concessionario può comunque detenere, nel periodo di efficacia della concessione, un numero massimo di diritti, per l'apertura di negozi di gioco ippico, non superiore al 25% del totale complessivo dei relativi diritti disponibili ed un numero massimo di diritti, per l'apertura di punti di gioco ippico, non superiore al 40% per cento del totale complessivo dei relativi diritti disponibili.

Alla domanda andrà allegata idonea **documentazione comprovante il conseguimento, direttamente o tramite una società controllante o controllata, nel complesso del biennio 2004-2005, di un fatturato specifico, come operatore di gioco, relativamente alle tipologie di gioco rientranti tra quelle oggetto della procedura di selezione o tra le altre facenti parte del portafoglio giochi gestito da AAMS, almeno pari ad euro 1.500.000,00 (2.000.000,00 per le scommesse ippiche – bando comma 4)**. Nel caso dei consorzi, delle società consortili o costituende la documentazione dovrà comprovare il conseguimento, anche cumulativamente dalle imprese partecipanti al consorzio, alla società consortile o costituenda, dell'indicato fatturato specifico, come operatore di gioco.

Non è ammessa, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, la partecipazione di un candidato che presenti domanda di partecipazione sia come singolo sia come partecipante in una società consortile, in un consorzio o in una società costituenda.

Non è ammessa, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, la partecipazione di un candidato che partecipi, anche indirettamente, a più società consortili, consorzi o società costituende.

Non possono presentare domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione di ognuno di essi, soggetti aventi identico legale rappresentante.

Sono, inoltre, esclusi dalla procedura di selezione i candidati che presentino situazioni di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con altri candidati separatamente partecipanti alla procedura di selezione, ovvero di qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale, rispetto ad altri candidati alla procedura di selezione.

I diritti e i doveri derivanti dall'affidamento delle attività e funzioni pubbliche ai concessionari sono descritti nell'apposita **convenzione**, la cui stipula è subordinata al pagamento di un **corrispettivo** che dovrà essere versato ad AAMS per l'acquisizione dei singoli diritti.

I rapporti tra concessionari e soggetti titolari dei punti vendita di gioco saranno regolati da **contratti**.

I Bandi, gli schemi di domanda per ogni tipologia societaria ed i capitoli tecnici sono disponibili sul sito internet www.aams.it, mentre il **supporto informatico** può essere prelevato presso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – Direzione per i giochi – via della Luce n. 34/A bis, 00153 ROMA, **dalle ore 10:00 dell'11 settembre sino alle ore 18:00 del 10 ottobre 2006**.

Si riportano a tal fine i numeri telefonici utili (06/58572742-4, fax 58573880) e gli indirizzi e mail: selezionebetting.sport@aams.it e selezionebetting.ippica@aams.it

CAPITOLATO TECNICO

REQUISITI TECNICI E DOTAZIONE MINIMA DEL PUNTO DI GIOCO SPORTIVO

Il **punto di gioco sportivo** deve essere dotato di:

- almeno 1 e non più di 2 terminali di gioco, di cui almeno uno con lettore di ricevute di partecipazione;
- almeno 2 monitor;
- almeno 1 televisore;
- una predisposizione per il collegamento POS;
- **un'area pari ad una quota non superiore al 30% della superficie totale aperta al pubblico, dedicata all'esercizio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici e comunque inferiore a 20mq dedicati al *front end* per la commercializzazione dei giochi pubblici.**

La finalità largamente prevalente del punto di gioco sportivo, come riscontrabile dall'osservazione dell'organizzazione adottata delle attività svolte, nonché della destinazione delle risorse e del loro utilizzo, deve essere diversa dalla commercializzazione dei giochi pubblici.

Il rispetto di tutti i requisiti e dotazioni minime riportati è tassativo e inderogabile.